



LICEO ARTISTICO STATALE ALDO PASSONI
Sede Centrale: via della Rocca 7 - 10123 Torino - Tel. 0118177377 - Fax 0118127290
Sede: via della Cittadella 3 - 10122 Torino - Tel. 0115611634 - Fax 0115619086
C.F. 80091510018 e-mail istituzionale: TOSD02000L@ISTRUZIONE.IT
e-mail: istpassoni@fin.it sito web: www.lapassoni.gov.it



Torino, 06/11/2018

prot.

Programma Operativo Nazionale “Per la scuole, competenze e ambienti di apprendimento”

Autorizzazione progetto a valere sull'avviso pubblico prot. 37944 del 12/12/2017-Asse II Infrastrutture per l'Istruzione –Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)- Obiettivo specifico 10.8-Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave-Sotto-azione 10.8.1.B2”Laboratori professionalizzanti”. Autorizzazione protocollo AOODGEFID/9905 del 20/4/2018.

PROGETTO:10.8.1.B2- FESRPON-PI-2018-17 “Il laboratorio:strumento di innovazione e di miglioramento”

IMPORTO AUTORIZZATO FORNITURE	€.85.000,00
IMPORTO AUTORIZZATO SPESE GENERALI	€.13.990,00
TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO	€.98.990,00

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di fornitura di 1 IMPASTATRICE DEGASATRICE per il laboratorio di Discipline plastiche- MODULO LIB6-ARTI FIGURATIVE-GRAFICO-PITTORICO
di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

CIG: 7681305D66 CUP J17D18000020006

Determinazione n. 93 del 06/11/2018

(articolo 32 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'autorizzazione del **PROGETTO 10.8.1.B2-FESRPON-PI-2017-10- protocollo n.AOODGEFID/9905 del 20/4/2018;**

VISTA l'autorizzazione riferita al **Modulo LIB6-Arti Figurative-Grafico-Pittorico** dell'importo spendibile pari a € .12.058,00 relativa alla sola fornitura dei beni

Visti:

- Il D.l.44/2001 art.34, c.1;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare:
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- le Linee Guida N. 4 dell'ANAC approvate il 26/10/2016
- le Linee Guida n.4 –Delibera ANAC dell'1/3/2018
- Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visti:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di

importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali-di-committenza";

- **visto** l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;
- **rilevato**, altresì, che NON si utilizza lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip;
- **vista** la circolare MIUR 31732 del 25/7/2017 "Fondi Strutturali Europei-Aggiornamento delle Linee guida dell'autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota 13/1/2016 n.2588" che prevede nel caso di assenza di apposite convenzione quadro presente sul portale CONSIP l'obbligo di comparare le offerte di almeno tre (3) Ditte direttamente interpellate in tutti i casi in cui l'importo delle forniture sia superiore a €.2.000,00 o ad altro limite stabilito dal Consiglio d'Istituto ed inferiore a €.40.000,00

Considerata la necessità da parte dell'Istituto di provvedere all'acquisto dei servizi di cui all'oggetto;

Considerato, in ottemperanza alle Linee Guida N. 4 dell' Anac (Par. 2.2 - 3.3.3 e 3.3.4), che:

il principio della libera concorrenza viene rispettato perché ci si avvale del metodo della richiesta di offerta presso fornitori presenti sul territorio nazionale:

il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Istituto ed affidatario, ma sulla base della valutazione comparativa di tre Ditte:

NR	DITTA	SEDE		
1	omissis			
2	omissis			
3	omissis			

- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze dell'Istituto che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'Amministrazione;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire/mettere in esercizio il bene/il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'Istituto, a parità di condizioni;
- il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016; dalla congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità del bene/servizio offerto; dal possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti.
- il principio di non discriminazione viene garantito sia con la pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Istituto scolastico sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal d.lgs 50/2016, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio di rotazione viene rispettato tramite l'esclusione dall'invito di Aziende che hanno partecipato a gare relative all'acquisto di servizi analoghi;

Obiettivi e Finalità

Il materiale principe che consente la realizzazione plastica, la verifica delle forme e la correzione in corso d'opera è l'argilla; prodotto naturale e riciclabile, per questo motivo l'acquisto di una impastatrice limita gli sprechi e ne consente il riuso.

DETERMINA

-di procedere alla scelta dell'affidatario tramite l'acquisizione di tre (3) preventivi tramite invito a presentare la migliore offerta a tre Ditte specializzate nel settore trattandosi di importo superiore a €.2.000,00 e inferiore a €.40.000,00 per l'affidamento di lavori/servizi/forniture-Art.34 D.I.44/2001; Art.35 D.Lgs.50/2016.

Considerato il limitato numero di operatori interpellati

-di utilizzare il criterio del prezzo più basso;

-di inviare alle tre Ditte invitate, unitamente alla presente determina, il capitolato tecnico e il disciplinare d'oneri

2) L'oggetto del contratto è: l'affidamento del servizio di fornitura di **1 IMPASTATRICE DEGASATRICE MARCA SHIMPO Modello NVS-07 destinata al laboratorio di Discipline plastiche-**

il sistema ed il criterio di scelta sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati; di dare atto che i finanziamenti sono stati inseriti a Bilancio 2018 Scheda Progetto P12 previa Delibera del Consiglio d'Istituto con Delibera n.4 del 3/5/2018;

di dare atto che la spesa trova copertura nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 Aggregato P12 essendo finanziata dai fondi di provenienza comunitaria;

-di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

-di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

-di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2015 che:

a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, **nella sezione :**



del sito : www.lapassoni.gov.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo
14 marzo 2013, n. 33;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO-RUP
Dott. Giovanni La Rosa